



SNALS- Confisal COMUNICA

Ragusa

Con preghiera di diffonderlo tra i colleghi

IL DISCORSO di Gino Cecchettin

Valditara: "Sia inviato alle scuole e i docenti ne discutano in classe con gli studenti"

Il discorso di Gino Cecchettin, padre di Giulia Cecchettin, ha risvegliato una consapevolezza critica sulla violenza di genere in Italia, catalizzando l'attenzione sia del pubblico che delle istituzioni.

La tragica scomparsa di Giulia, vittima di un atroce crimine perpetrato dall'ex fidanzato Filippo Turetta, è stata un punto di svolta nella lotta contro la violenza sulle donne.

Giuseppe Valditara, Ministro dell'Istruzione e del Merito, ha espresso profonda solidarietà alla famiglia Cecchettin e ha sottolineato l'importanza del discorso di Gino Cecchettin, proponendo che venga utilizzato come materiale didattico nelle scuole italiane. La proposta del Ministro Valditara segue quella del presidente del Veneto, Luca Zaia, che ha suggerito di integrare il discorso nelle attività educative scolastiche.

Il discorso, pronunciato durante il funerale di Giulia nella basilica di Santa Giustina, è stato descritto come di "alto valore morale e civile", toccando le corde più profonde della società.

Valditara ha rinnovato l'impegno del ministero dell'Istruzione e del Merito a elevare la consapevolezza sulle violenze di genere nelle scuole, sottolineando l'importanza dei corsi sull'educazione alle relazioni già in atto.

La decisione di incorporare il discorso di Cecchettin nel curriculum scolastico rappresenta un passo significativo nel riconoscere e combattere la violenza di genere. Con questo gesto, le scuole non solo ricorderanno la vita e la tragica fine di Giulia Cecchettin, ma saranno anche un luogo dove gli studenti possono imparare l'importanza del rispetto reciproco e delle relazioni sane.

Il Ministro Valditara ha evidenziato la necessità di un approccio olistico per affrontare queste questioni, partendo dalla formazione dei giovani.

(Speciale Milano del 18/12/23)

2024 felice anno nuovo

La Segreteria Provinciale augura agli iscritti e alle loro famiglie un Felice Anno nuovo.

Ci auguriamo che il 2024 sia all'insegna della serenità e della salute, nonostante le difficoltà dell'attuale contesto internazionale e socio-economico del nostro Paese, rinnoviamo l'impegno a proseguire le nostre attività con spirito operoso e uno sguardo di speranza verso il futuro, nostro e collettivo

**CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI NEI
RUOLI REGIONALI PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI**

E' stato pubblicato il Decreto Dipartimentale n. 2788 del 18 dicembre 2023 "Concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali", relativo al "DECRETO 13 ottobre 2022, n. 194. Regolamento concernente la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", reperibili al link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/regolamento>.

La data di apertura delle domande è fissata **al 19 dicembre 2023 ore 10:00**, data di pubblicazione del Bando sul Portale INPA, con chiusura in data **17 gennaio 2024 ore 23:59**.

Il link diretto sul portale INPA per le domande è: https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=33ab64ba6c644efca9772050b4e49474

REQUISITI DI AMMISSIONE:

1) Titoli di studio

Personale docente ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative statali assunto con contratto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, che abbia effettivamente reso, nelle istituzioni statali, un servizio di almeno cinque anni e che sia in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- a) laurea magistrale;
- b) laurea specialistica;
- c) diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- d) diploma accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni AFAM;
- e) diploma accademico di vecchio ordinamento congiunto con diploma di istituto secondario superiore.

I titoli di studio di cui al comma 1 conseguiti all'estero sono considerati validi per se dichiarati equipollenti o equivalenti a titoli universitari italiani entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

2) Il servizio di insegnamento, anche se maturato antecedentemente alla stipula del contratto a tempo indeterminato, si intende prestato per un anno intero se ha avuto la durata di almeno centottanta giorni o se sia stato prestato ininterrottamente dal primo febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale. Non è utile il servizio prestato nell'anno scolastico non ancora concluso, ricadente nell'anno di indizione del bando. Ai fini dell'ammissione al concorso, si considera valido soltanto il servizio di ruolo effettivamente prestato, con esclusione dei periodi di retrodatazione giuridica, restando la validità del servizio prestato anche prima della stipula del contratto a tempo indeterminato.

I candidati possono presentare istanza di partecipazione, a pena di esclusione, in un'unica regione, tra quelle indicate nella tabella (di cui all'art.3)

I candidati presentano istanza di partecipazione al concorso in modalità telematica, previo possesso delle credenziali SPID/CIE/CNS/e IDAS, o in alternativa, di un'utenza valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del MIM con l'abilitazione specifica al servizio "Istanze on Line (POLIS)".

L'istanza può essere presentata attraverso il portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, oppure attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it, attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La scadenza della domanda è fissata, perentoriamente, al trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione (**17 gennaio 2024 ore 23,59**)

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è dovuto il pagamento di un contributo pari ad euro 15,00 (quindici/00) che deve essere effettuato sulla base del bollettino emesso dal sistema “*Pago In Rete*”. L’avvenuto versamento deve essere dichiarato nell’istanza, cui va allegata – a pena di esclusione – la ricevuta di pagamento.

La prova preselettiva ha la durata di 75 minuti e consiste in un test articolato in cinquanta quesiti a risposta multipla, sei per ciascuno degli ambiti disciplinari a), b), c), d), e), f), g) e h) dell’articolo 7, co. 2 del DM 13.10.2022 n.194 e due per l’ambito disciplinare i) del predetto articolo.

Ciascun quesito ha quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta

A ciascun candidato viene somministrato il medesimo insieme di quesiti disposti in ordine casuale.

Per ciascuno dei cinquanta quesiti è attribuito un punteggio pari a 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data o errata.

La prova scritta si svolge mediante l’ausilio di mezzi informatizzati in ciascuna sede individuata nell’USR

Ha la durata di 180 minuti e consiste in cinque quesiti a risposta aperta, vertenti sugli ambiti di cui all’articolo 7, comma 2 del DM 13.10.22 n.194, e in **due quesiti in lingua inglese**, ciascuno dei quali strutturato in cinque domande a risposta multipla volte a verificare la comprensione di un testo fornito ai candidati almeno di livello B2.

Per la valutazione della prova scritta le Commissioni esaminatrici dispongono di 100 punti. A ciascuno dei cinque quesiti la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 16 punti. A ciascuno dei quesiti in lingua inglese attribuisce un punteggio massimo di 10 punti, 2 per ciascuna risposta corretta. I candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti superano la prova scritta e sono ammessi a quella orale.

La prova orale, la cui durata è di almeno trenta minuti, consiste in:

- a) un colloquio sugli ambiti disciplinari della prova scritta, che accerta la preparazione professionale del candidato e verifica la capacità di risolvere un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico;
- b) una verifica della conoscenza e della capacità di utilizzo degli strumenti informatici e delle TIC di più comune impiego presso le istituzioni scolastiche;
- c) una verifica della conoscenza della lingua inglese al livello B2 del CEFR, attraverso la lettura e traduzione di un testo e una conversazione in lingua inglese.

I quesiti sono predisposti dalla Commissione

Per la valutazione della prova orale le Commissioni esaminatrici dispongono di 100 punti (attribuiti nel limite massimo di 82 punti per il colloquio, di 6 punti per la conoscenza dell’informatica e di 12 punti per la lingua inglese).

La prova orale è superata dai candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti.

Graduatorie di merito Nei 15 giorni successivi alla valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso che viene pubblicata nel sito USR e nel Portale INPA.

ISTRUZIONE TECNICA – PRIMO SI ALLA RIFORMA

La commissione Cultura ha dato parere favorevole alla riforma dell’istruzione Tecnica. Nasce la nuova e innovativa filiera formativa tecnologico professionale. Percorsi di **quattro anni più 2 negli Iti Academy** . Sarà più forte le esperienze di alternanza scuola-lavoro, un potenziamento delle discipline di base, un incremento di quelle laboratoriali e professionalizzanti, una maggiore flessibilità didattica organizzativa, adozioni di metodologie innovative, un legame più stretto tra imprese e territorio, maggiore apertura alle lingue straniere..

Un'altra novità: ci saranno "docenti aziendali" per la prima volta in Italia cioè personaggi che porteranno in aula le innovazioni che nascono quotidianamente nelle imprese, per determinati moduli formativi e laboratoriali.

VISITE FISCALI EGUAGLIANZA PUBBLICO E PRIVATO

La sentenza 16305/2023 del TAR del Lazio ha dato ragione a chi ha contestato la disparità di trattamento tra i dipendenti pubblici e quelli del settore privato riguardo alle fasce orarie di reperibilità per le visite fiscali in caso di malattia. L'articolo 3 del decreto n. 206 del 17 ottobre 2017, relativo alla reperibilità dei dipendenti pubblici in malattia, stabiliva fasce orarie dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, estese anche a giorni non lavorativi e festivi. Il Tar del Lazio, ha invalidato tale decreto Ora in conformità con il principio di armonizzazione del D.lgs n. 165/2001 l'INPS adegua le fasce di reperibilità per tutti i dipendenti pubblici generando la necessità di nuove indicazioni operative per gli accertamenti medico-legali domiciliari con il Messaggio n. 4540 del 22/12/23 stabilendo che "fino a nuove disposizioni, le visite fiscali dovranno essere effettuate nei seguenti orari:

dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19 di tutti i giorni

(compresi domeniche e festivi)".

INFORMATIVA MINISTERIALE SU AGEVOLAZIONI PER PERSONALE SCUOLA

Come è noto dall'inizio dello scorso mese di ottobre il Ministero ha stipulato una serie di convenzioni per il Personale della Scuola, riguardanti, al momento, Trenitalia, Italo, Ita e Coldiretti.

Tali convenzioni prevedono agevolazioni economiche per chi vi aderisce.

Al momento è prevista la proroga di tali convenzioni (che avrebbero scadenza il 31.12) per tutto il 2024.

Inoltre il Ministero sta predisponendo un intervento di agevolazione anche nel Settore bancario per:

- Mutui per acquisto casa,
- Prestiti personali,
- Cessione del quinto,
- Piani di accumulo,
- Scoperto di conto collegato ad accredito stipendio.

Nella prossima riunione saranno comunicati i termini degli accordi e ne daremo puntuale notizia.

PENSIONI AUMENTO

Firmato il decreto M.E.F. relativo all'aumento delle pensioni dal 1.01.2024

Il Ministero Economia Finanze, con comunicato stampa del 27/11/2023, precisa che è stato firmato il decreto M.E.F. che dispone la perequazione delle pensioni spettante per l'anno 2023, con decorrenza 01/01/2024.

E' prevista una aliquota provvisoria pari a 5,40%.

Il valore si avvicina alle previsioni pubblicate in una precedente scheda del mese scorso.

Nella scheda Snals n. 178-23 viene commentato il comunicato M.E.F. e con apposito prospetto viene simulato l'aumento mensile netto pagato, che **interessa tutti i pensionati, compresi quelli cessati dal 01/09/2023.**

Visita specialistica personale ATA

Nel CCNL 2016/18, all'art 33, assentarsi dal servizio, è stato introdotto l'istituto dell'assenza per visita specialistica solo per il personale ATA. A tale personale, infatti, sono riconosciuti ulteriori specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su **base sia giornaliera che oraria**, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro. Ai fini del computo del periodo di compenso, **sei ore** di permesso fruito su base oraria corrispondono convenzionalmente ad una **intera giornata lavorativa.**

CONCORSI ORDINARI 2023 SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO, SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA: FAQ MINISTERIALI

Ci sono le nuove *FAQ* ministeriali di chiarimento relative alla presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, inviate questa mattina per whatsapp.

Per consultare le pagine relative ai Concorsi sopra citati si può seguire il percorso, partendo dalla *HOME* del MIM, <https://www.miur.gov.it/web/guest/>, >> *ARGOMENTI E SERVIZI* >> *Scuola* >> *Reclutamento e servizio del personale scolastico* >> *Concorsi personale docente*, scegliendo, tra le Procedure 2023, quella interessata (link diretto ai concorsi Personale Docente <https://www.miur.gov.it/web/guest/concorsi-personale-docente>).

I due links per leggere le FAQ in oggetto direttamente sul sito del MIM:

Concorso ordinario 2023 Scuola secondaria di primo e secondo grado <https://www.miur.gov.it/web/guest/faq8>

Concorso ordinario 2023 Scuola dell'infanzia e primaria <https://www.miur.gov.it/web/guest/faq7>

PENSIONANDI

Dal 20.12.2023 in linea il cedolino pensione gennaio 2024

I pensionati scuola *dal 20/12/2023* possono scaricare il cedolino pensione *gennaio 2024* accedendo alla propria area riservata.

E' stata applicata la perequazione del *5,40%* sulla pensione come stabilito da decreto M.E.F. del *20/11/2023*.

ELUSIONE ED EVASIONE DIRITTO ALLO STUDIO

Con il Decreto-legge n. 123/2023 (noto come decreto Caivano) è stato modificato il procedimento della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione prevista dall'art,114 del d.l. n.297/94. Tra gli adempimenti obbligatori previsti dall'art. 12 del decreto di cui sopra è lo scambio di dati e comunicazioni tra scuole e comune sulla evasione scolastica già previsti nel registro dei trattamenti privacy che riguardano comunicazioni di dati personali, sanitari o di altra particolare natura. Le scuole pertanto devono verificare il proprio registro dei trattamenti e, con l'aiuto e la consulenza del proprio responsabile della protezione dei dati, eventualmente integrarlo con le nuove informazioni e dati richiesti nella trasmissione e avvisi da scuola a comune. Qualora le informazioni carenti e il registro trattamenti incompleto la scuola è esposta alle sanzioni amministrative pecuniarie.

UN PUGNO IN FACCIA AD UN DOCENTE

In un istituto secondario di II° grado due ragazzi, uno minorenni, dopo vari insulti verbali passano allo scontro fisico. Il tutto durante un'assemblea di istituto. L'insegnante presente interviene per sedare la rissa tra i due studenti. Purtroppo, forse involontariamente da uno dei due, riceve un pugno in pieno volto con conseguenze alquanto gravi con il naso rotto e il rischio di perdere la vista ad un occhio. La comunità scolastica ovviamente è turbata e si ritorna a parlare, per l'ennesima volta, dell'importanza di avere un ambiente scolastico sicuro e rispettoso per tutti. Certo che non sono rari, purtroppo, i casi di risse violente tra studenti del ciclo secondario all'interno della scuola, ma si è voluto nel passato lasciare troppe volte scorrere giustificandoli come eccessi esuberanti giovanili. Piacerebbe conoscere le misure che saranno adottate dalla scuola nei confronti di questi alunni alquanto ...esuberanti.

OPEN DAY

In questo periodo nelle scuole si organizzano attività di open day e i docenti sono chiamati in servizio ovviamente fuori orario dalle lezioni, per far conoscere alle famiglie le prestazioni della loro scuola, anche in giorni prefestivi o festivi. Sono impegni in orario ovviamente comodo alle famiglie ma che richiedono ai docenti tempo e trasferimento da un paese all'altro. L'Importante è che tale attività possibilmente deve essere svolta in regime non obbligatorio e

che deve essere senz'altro retribuita o compensata con ore di recupero. Superfluo infatti dire che per qualsiasi dipendente il riposo settimanale e la retribuzione delle ore prestate oltre l'orario devono essere garantiti.

RIPRESE FOTOGRAFICHE A SCUOLA

Come è tradizione, sia prima di Natale che a fine anno scolastico molte scuole del primo ciclo animano lodevoli iniziative di recite e spettacoli che vedono attori e protagonisti i piccoli alunni che vengono con vari dispositivi fotografati e ripresi in video dai loro parenti. E' del tutto naturale che da parte dei genitori in tale contesto di festività vogliano immortalare questi momenti di felicità. Dobbiamo però ricordare che le immagini dei minori di età inferiore ai 18 anni godono di una tutela particolarmente severa. La violazione del diritto alla riservatezza e alla protezione delle immagini dei minori, in caso di circolazione incontrollata delle stesse, sono soggette a rigide sanzioni. E di questo riteniamo che deve essere fatto presente da parte della scuola ai genitori ricordando loro che tutte le riprese svolte all'interno di queste manifestazioni devono rimanere in ambito privato.

Qualora si voglia diffonderle sui social media, è necessario il consenso dei genitori degli alunni raffigurati. Certo, la cosa non è tanto di facile attuazione ma ciò è stato confermato dal Garante della Privacy pubblicato, sul proprio sito ufficiale.